



FINO IN FONDO

*Aveva condiviso tutto,
eccetto il peccato.
Aveva condiviso la fame
e la sete, la gioia e il dolore.
Aveva conosciuto la compagnia
dei discepoli, l'affetto degli
amici, l'entusiasmo della folla.
Aveva affrontato le piccinerte
del segnaletti, la tristezza del
distacco dalle persone amate,
l'abbandono da parte della
folla.
Aveva toccato con mano
ogni malattia ed ogni
menomazione.*

*Si era scontrato con l'arroganza
e la durezza di cuore,
con i tranelli e l'insensibilità.
Ora gli restava solo una cosa
da fare: andare fino in fondo,
amare fino in fondo,
fino a soffrire, fino a donare tutto,
fino a morire, per amore.*

Stampato in proprio
Aprile 2001
ANNONE VENETO

DIOCESI DI CONCORDIA - PORDENONE
PARROCCHIA S. VITALE - ANNONE VENETO

In strada...

Via Crucis del Venerdì Santo

animata da giovani AC e catechisti



Venerdì 13 aprile 2001

PRIMA TAPPA

Il bacio che tradisce



Croce: Davide - Eva

Dal Vangelo di Matteo

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli: "Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare". E lasciati, si allontanò e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro: "Dormite ormai e riposare! Ecco, è giunta l'ora nella quale il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce si avvicina". Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. Il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: "Quello che bacerò è lui, arrestatelo". E subito si avvicinò a Gesù e disse: "Salve, Rabbi" e lo baciò. E Gesù gli disse: "Amico, per questo sei qui!"

(... la terra è messa nel vaso....)

Commento

Sono davanti alla tua statua, Signore. Sto baciando le tue ferite, ma ho evitato accuratamente di curare quelle di chi mi è vicino: ho trascurato la mia famiglia, non ho aiutato chi mi aveva chiesto una mano, e tante altre cose che tu sai. D'altra parte, sono una persona impegnata, ho tanto da fare: il mio lavoro, i miei hobbies... e gli altri? Sono a posto! Ho tante scusanti, la mia faccia è salva, è pulita. Ma il mio cuore? E mentre ti bacio, risento la tua parola: "Amico, per questo sei qui".

I miei occhi sono spalancati.
I miei orecchi attenti.
Il mio cuore è in trepidazione.

E se il buio di mezzogiorno
preannunciasse un'alba di gioia?

E se il chicco morto anticipasse la primavera?

Il tradimento, il peso della croce, gli incontri sulla via
del dolore, il dramma della morte non possono essere
la fine di tutto.... non avrebbero senso.

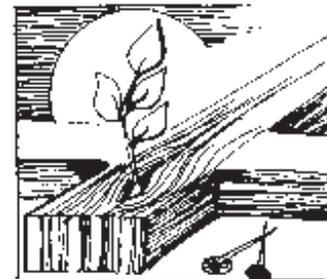
A Marta, sulla tomba di Lazzaro, hai detto:
"Io sono la Risurrezione e la vita".

Io ti voglio credere... io ci voglio sperare.
Dalla terra delle nostre miserie, dal legno della croce
sta spuntando il germoglio della salvezza.
NON TE NE ACCORGI?

Pregliere

Diciamo insieme: Aiutaci Signore

- Signore, in queste ore di attesa, alimenta la lampada della nostra fede, preghiamo
- Signore, aiutaci a credere che tu sei la risurrezione e la vita, preghiamo
- Signore, rendi il nostro cuore aperto alla speranza



QUINTA TAPPA La vita nuova



Croce: Emanuele - Marta

(croce appoggiata al tabernacolo - vaso davanti al tabernacolo)

Dal Vangelo di Matteo

Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. E uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, sentito il terremoto e visto quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano: "Davvero costui era Figlio di Dio!".

(Viene piantato l'albero e si spengono le luci)

Commento

Sono scosso, deluso, angosciato....

Il mio Signore è stato crocifisso, come un malfattore.

Tutto SEMBRA finito,
tutto SEMBRA compiuto,
il chicco SEMBRA morto....

Ma anch'io, come il centurione, voglio dire:

"Costui era veramente il Figlio di Dio".

Tu, Cristo, ce lo avevi detto mentre camminavi con noi
per le nostre terre.

Dovevi essere consegnato e ucciso, processato e umiliato....
ma dopo tre giorni saresti risuscitato.

Preghiere

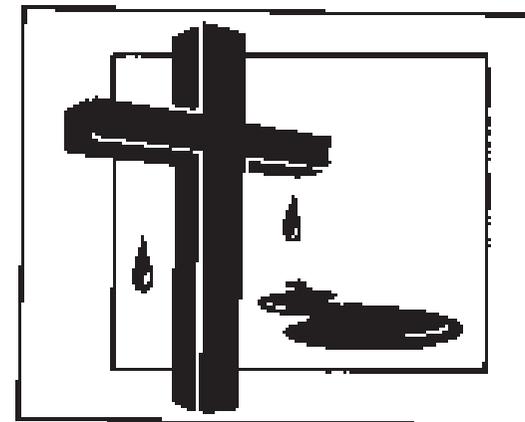
Diciamo insieme: Perdonaci Signore

- Per tutte le volte in cui vediamo ciò che è bene,
ma scegliamo il male perché più comodo, ti preghiamo

- Per tutte le volte in cui abbiamo tradito, ti preghiamo

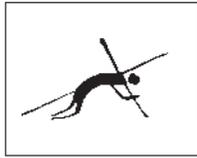
- Per tutte le volte in cui non sappiamo riconciliarci,
ti preghiamo

Croce: Maurizio - Mariangela



SECONDA TAPPA

Il peso della consegna

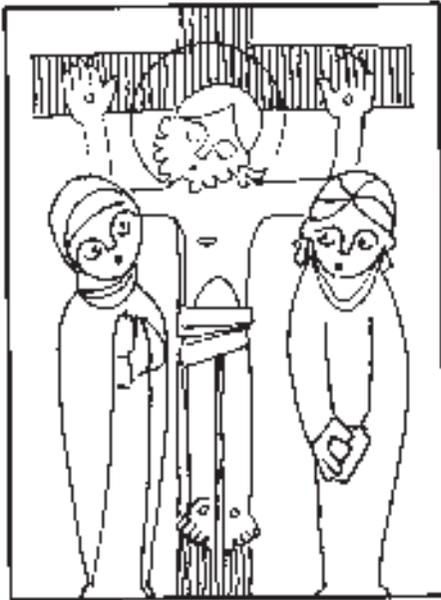


Croce: Maurizio - Mariangela

Dal Vangelo di Giovanni

Allora Pilato fece prendere Gesù e lo fece flagellare.
Era la preparazione della Pasqua, verso mezzogiorno.
Pilato disse ai Giudei: "Ecco il vostro re!"
Essi allora presero Gesù ed egli, portando la croce,
si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Golgota,
dove lo crocifisero e con lui altri due, uno da una parte
e uno dall'altra, e Gesù nel mezzo.

(... la terra é messa nel vaso....)



Ma egli non ha disprezzato
né sdegnato l'afflizione del misero,
non gli ha nascosto il suo volto,
ma al suo grido d'aiuto lo ha esaudito.

Silenzio

"Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo;
se invece muore, produce molto frutto".

Pregchiere

Diciamo insieme: Perdonaci, Signore

- Gesù, perdonaci perché abbiamo cercato l'applauso e la gloria di questo mondo, preghiamo
- Gesù, perdonaci perché abbiamo lasciato il nostro fratello a morire da solo, preghiamo
- Gesù, perdonaci perché spesso abbiamo vergogna di manifestare il nostro amore per te, preghiamo

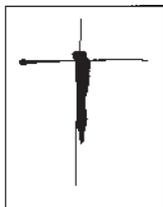
Croce: Emanuele - Marta

(Si prende il vaso e si porta in chiesa)



QUARTA TAPPA

La morte



Croce: Matteo - Valentina

Dal Vangelo di Matteo

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: "Eli, eli lemà sabactani?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia".

E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere. Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

(... vaso rovesciato con terra....)

Silenzio

"Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?
Tu sei lontano dalla mia salvezza":
sono le parole del mio lamento.
Dio mio, invoco di giorno e non rispondi,
grido di notte e non trovo riposo.

Ma io sono verme, non uomo,
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.

Mi scherniscono quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
"Si è affidato al Signore, lui lo scampi;
lo liberi, se è suo amico".

Da me non stare lontano,
poiché l'angoscia è vicina e nessuno mi aiuta.

Commento

La nostra esistenza è caricata di piccole e grandi croci, costituite il più delle volte da angustie, da relazioni difficili che ci intristiscono o ci inaspriscono, da sofferenze silenziose, dalla malattia dei familiari e anche nostra, dalla solitudine dell'età...

Ci sono anche sofferenze più grandi vicino a noi e nel mondo intero. Sono le vecchie e nuove croci di Cristo: la violenza, la tortura, la fame, l'analfabetismo, la povertà, lo sfruttamento, le nuove schiavitù, l'emarginazione il disagio sociale.....

Ma la croce portata da Cristo è diventata segno di speranza; da essa deriva la forza di sopportare il dolore e di capire che partecipiamo al piano d'amore di Dio.

La croce è il peso del peccato degli uomini, ma è anche lo scandalo che ci salva. "Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo trattò da peccato in nostro favore, perché noi potessimo diventare, per mezzo di lui, giustizia di Dio"

Pregchiere

Diciamo insieme: Aiutaci Signore

- Signore Gesù, rendici capaci di accettare ogni giorno la nostra croce e le nostre sofferenze, preghiamo
- Fa che non ci rassegniamo alle croci di cui il mondo è pieno, preghiamo
- Fa che ci poniamo a fianco dei fratelli sofferenti, preghiamo

Croce: Luigi - Silvia

TERZA TAPPA In strada...



Croce: Luigi - Silvia

Dal Vangelo di Luca

Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: beate le sterili e i grembi che non hanno generato e le mammelle che non hanno allattato. Perché se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?".

(... la terra é messa nel vaso....)

Commento

Da Cirene,
da lontano,
uno straniero.

Ecco chi incontra Gesù nella sua strada.
Ecco chi aiuta Gesù nel cammino verso il Calvario.

Dopo essere condannato da chi conosceva,
viene ora aiutato da chi non conosceva.

Dopo essere stato tradito, anche con un bacio, dagli amici,
viene ora sostenuto da uno qualunque,
da una persona lì per caso.... da uno per strada!

Simone significa "Dio ha esaudito".

Sì, Dio ha compiuto la sua opera in Simone
Dio aveva bisogno proprio di Simone

Dio aspettava proprio uno che veniva da lontano,
uno straniero per compiere la sua opera.

La casualità di quell'incontro
è di una pianificazione sconvolgente

Ora tocca a noi.

Guardiamoci attorno quando camminiamo
Guardiamoci attorno quando giriamo per la strada
Quanti Cirenei vediamo? Quanti Cristo aiutiamo?

Ogni persona che incontro non é un caso.
Sono dei Cristo che hanno bisogno di un Simone,
sono dei Simone disposti ad aiutare un Cristo.

Sono lì perché hanno bisogno **PROPRIO** di me
Sono lì perché io ho bisogno **PROPRIO** di loro
Li ho incontrati sulla **MIA STRADA**....

Perché dobbiamo percorrerla **INSIEME**,
sostenendoci a vicenda: condividendo una croce
che pesa troppo per essere portata da soli

Preghiere

Diciamo insieme: Aiutaci Signore

- Aiutami, Signore, a vincere la miopia del cuore, preghiamo
- Aiutami a riconoscere il tuo volto in ogni persona che incontro, preghiamo
- Aiutami ad essere cristiano "in strada", insieme agli altri, preghiamo

Croce: Matteo - Valentina